

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Una grande istituzione al servizio della tua salute



I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN

La storia della sanità pubblica si intreccia saldamente con le fondamenta costituzionali del nostro Paese, con la sua crescita civile e democratica e con il suo sviluppo economico e sociale. Può essere scandita in quattro tappe fondamentali:

● Prima tappa

la Legge 833/78, votata dall'85% del Parlamento, con cui 30 anni fa, il 23 dicembre 1978, nasce in Italia il Servizio sanitario nazionale pubblico basato sull'universalità dell'assistenza sanitaria, sulla solidarietà del finanziamento attraverso la fiscalità generale e sull'equità di accesso alle prestazioni

● Seconda tappa

la costituzione del sistema delle aziende per favorire l'efficienza e la managerialità della gestione con il Decreto legislativo 502/93

● Terza tappa

la previsione dei Livelli Essenziali di Assistenza per garantire l'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale con il Decreto legislativo 229/99.

● Quarta tappa

E' la tappa che stiamo costruendo: quella della "qualità e sicurezza delle cure". Due pilastri ritenuti fondamentali dal Governo per svolgere appieno la missione di tutela della salute dei cittadini.

Questo significa qualità nelle prestazioni e nell'assistenza in tutte le fasi della vita e della malattia; qualità nelle procedure e nelle linee guida; qualità per la sicurezza dei pazienti; qualità nei meccanismi organizzativi e gestionali; qualità nell'arruolamento della dirigenza dove deve contare solo il merito.

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/1

SANITA' ITALIANA 2° AL MONDO PER CAPACITA' E QUALITA' DI ASSISTENZA

Lo ha rilevato l'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'indagine che ha messo a confronto i sistemi sanitari in tutto il mondo, ponendo l'Italia al secondo posto assoluto per capacità di risposta assistenziale universale in rapporto alle risorse investite. E indirettamente ne abbiamo trovato conferma dall'ultima rilevazione Istat sul gradimento dei servizi sanitari da parte dei cittadini che evidenzia come oltre il 60% degli italiani apprezzi la sanità pubblica, con percentuali fino all'80% di gradimento in alcune Regioni *.

ASSISTENZA DI ALTA QUALITA' PER MILIONI DI ITALIANI OGNI GIORNO DELL'ANNO, IN QUALSIASI CONDIZIONE E IN QUALSIASI CONTESTO.

Il Servizio sanitario italiano rende accessibile il diritto alla salute a tutti gli italiani, senza discriminazioni di reddito, di genere o di anagrafe. Erogare assistenza sanitaria di alta qualità a tutti i cittadini per ricoveri ospedalieri, cure di emergenza, prestazioni dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. E' inoltre garantita una vastissima copertura farmaceutica a carico del SSN e tutte le prestazioni ospedaliere e diagnostiche essenziali per la salute.

*Indagine Multiscopo Istat su famiglie italiane – marzo 2007

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/2

UNIVERSALITÀ, EQUITÀ E SOLIDARIETÀ

Sono i tre principi guida del nostro servizio sanitario nazionale che prevedono l'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio, l'equità d'accesso ai servizi per tutti i cittadini e la solidarietà fiscale quale forma fondamentale di finanziamento del sistema. Questo significa pari esigibilità di tutte le prestazioni comprese nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) in tutte le Regioni italiane.

Si tratta di una conquista straordinaria di civiltà e rappresenta un indiscutibile indice di alto sviluppo sociale e democratico per un Paese. Per noi italiani forse è scontato che sia così ma in realtà sono pochi i Paesi nel Mondo a garantire un'assistenza sanitaria di questo tipo per tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione

LA SANITÀ E' UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPARTI DI ATTIVITÀ DEL SETTORE PUBBLICO.

Lo è dal punto di vista finanziario ed economico, dal punto di vista occupazionale e produttivo, per il valore aggiunto in termini di know how nella ricerca scientifica e farmaceutica, nelle tecnologie e nelle scienze mediche, gestionali e organizzative.

In particolare, le persone occupate nelle oltre 250 mila unità locali che compongono la filiera della salute ammontano complessivamente a quasi 1,4 milioni (corrispondenti a più del 6% delle forze di lavoro occupate nell'intera economia); il valore aggiunto diretto e indotto derivante dalle attività della filiera della salute sorpassa i 149 miliardi di euro, pari all'11,1% del PIL dell'intera economia nazionale; i servizi sanitari contribuiscono direttamente e indirettamente per il 7,1% alla formazione della ricchezza nazionale, la distribuzione di farmaci e prodotti medicali per il 2,4% e l'industria della salute per il rimanente 1,6%*.

**Fonte: Confindustria*

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/3

ASPETTATIVA DI VITA IN BUONA SALUTE TRA LE MIGLIORI IN EUROPA

Questo vuol dire che non solo viviamo più a lungo di altre popolazioni europee ma anche che i nostri anziani godono di buona salute fino agli ultimi anni di vita

Questo traguardo è anche merito dei nostri servizi sanitari per la qualità e la diffusione delle cure che garantiscono a tutti i cittadini.

In particolare l'Italia risulta al 1° posto per aspettativa di vita in salute alla nascita sia per gli uomini (71 anni) che per le donne (75 anni) davanti Usa e Canada e Paesi Europei quali Francia, Germania, Gran Bretagna Spagna*.

**Dati Oms*

SEMPRE MENO GLI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nel 2005 sono state 5.000 le istanze di autorizzazione per cure all'estero.

Il dato è significativo di un trend in netta diminuzione: nel 1995 le richieste di autorizzazione furono circa 20.000.

L'ITALIA LEADER IN EUROPA PER NUMERO DI FARMACI GRATUITI OFFERTI AI CITTADINI

Abbiamo il prontuario farmaceutico a carico della sanità pubblica, più ricco d'Europa: in Italia infatti il SSN offre ai cittadini tutti i farmaci per la cura delle malattie gravi e croniche compresi i farmaci innovativi di ultima generazione. Oltre il 70% della spesa farmaceutica nazionale è a carico del SSN (953 milioni di confezioni di farmaci erogati gratuitamente nel 2006*) e solo i medicinali per la cura di lievi disturbi sono a carico dei cittadini. L'Italia è il primo Paese europeo a fornire gratuitamente il vaccino contro il cancro dell'utero a tutte le bambine di 12 anni.

** Dati rapporto OsMed 2006*

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/4

ECCELLENZA NEI TRAPIANTI

Possiamo affermare di avere una delle migliori reti nazionali per l'effettuazione dei trapianti d'organo in Europa dal punto di vista della qualità degli interventi, della gestione delle banche dati sui donatori e sulla disponibilità degli organi.

ASSISTENZA PEDIATRICA GRATUITA PER TUTTI I BAMBINI

Siamo l'unico Paese in Europa a garantire la possibilità di scegliere il pediatra senza alcuna spesa a carico delle famiglie per tutti i bambini da 0 a 14 anni.

DIAGNOSTICA AD ALTA TECNOLOGIA

Siamo tra i Paesi con il più alto numero di apparecchiature TAC e Risonanze magnetiche nucleari pubbliche per milioni di abitanti in Europa.

RISULTATI ECCELLENTI CONTRO LE INFEZIONI OSPEDALIERE

Abbiamo il tasso più basso in Europa di infezioni ospedaliere nei reparti di terapia intensiva neonatale.

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/5

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Possiamo affermare di essere all'avanguardia per le attività di prevenzione cui sono dedicati più di 150 dipartimenti pubblici di prevenzione con oltre 10mila operatori.

In Europa siamo il Paese con uno dei livelli più elevati di copertura per le principali vaccinazioni e siamo i primi per le vaccinazioni dell'anziano contro l'influenza. Saremo anche il primo paese europeo a rendere disponibile gratuitamente alle bambine di 12 anni la nuova vaccinazione HPV contro il cancro della cervice uterina.

Abbiamo raggiunto importanti risultati nella lotta al fumo passivo con un significativo decremento delle malattie respiratorie e di quelle cardiovascolari associate al fumo.

Abbiamo oltre 5000 operatori pubblici impegnati per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Abbiamo recentemente varato il primo programma interistituzionale di prevenzione primaria "Guadagnare salute" contro alcol, fumo, scorretta alimentazione ed inattività fisica.

Inoltre, disponiamo di una formidabile rete veterinaria, con altre 10mila operatori, che garantisce la salubrità degli alimenti e la sicurezza della produzione animale.

I VALORI E I PUNTI DI FORZA DEL SSN/6

MA LA BUONA SANITÀ È ANCHE “CAPACITÀ DI MIGLIORARSI CONTINUAMENTE”

Una buona sanità è frutto di un lavoro costante e permanente di miglioramento e verifica del sistema. In grado di recepire e attuare i cambiamenti necessari per rispondere con prontezza all'evoluzione della domanda e dei bisogni di salute della popolazione. Il nostro sistema si basa su questo metodo portato avanti da Governo e Regioni, prevedendo il periodico aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza, l'aggiornamento del prontuario farmaceutico, l'aggiornamento delle linee guida clinico-assistenziali, la verifica dell'attuazione dei nuovi indirizzi di programmazione e riassetto del sistema, ecc.

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SSN

Fonte: *Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale 2005*

PERSONALE MEDICO E SANITARIO DEL SSN

● **Medici e operatori sanitari delle strutture di ricovero**

Il personale medico e sanitario in servizio nelle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate ammonta a 103.658 medici e 230.251 infermieri.

● **Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta**

In Italia nel 2005 i 47.022 medici di medicina generale hanno assistito ognuno una media di 1.080 adulti residenti, i 7459 pediatri di libera scelta una media di 1.029 bambini.

ATTIVITÀ DI PRONTO SOCCORSO

I dati di attività delle strutture di ricovero pubbliche e delle case di cura private accreditate con Pronto soccorso evidenziano che nel 2005 ci sono stati quasi 4 accessi ogni 10 abitanti; di questi il 18% è stato in seguito ricoverato.

Ogni anno si rivolgono ai Pronto Soccorso delle strutture pubbliche ed equiparate circa 23 milioni di persone, che vuol dire 62.145 persone al giorno.

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SSN/1

Fonte: *Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale 2005*

STRUTTURE DI RICOVERO ANNO 2005

Nel 2005 l'assistenza ospedaliera si è avvalsa di 1.222 istituti di cura pubblici e privati accreditati rispettivamente con 214.225 posti letto e 51.130 posti letto.

Il 68% delle strutture pubbliche è costituito da ospedali direttamente gestiti dalle Aziende USL, il 15% da Aziende Ospedaliere, ed il restante 17% dalle altre tipologie di ospedali pubblici. In particolare, la distribuzione degli ospedali pubblici in relazione al numero di posti letto, riferita all'anno 2005, mostra una prevalenza delle strutture di minore dimensione: gli ospedali fino a 120 posti letto costituiscono il 30,9% e quelli tra 121 e 400 posti letto il 42,5% del totale.

NUMERO DI RICOVERI E PATOLOGIE PIÙ FREQUENTI

Quasi 13 milioni i ricoveri degli italiani in un anno, pari a un totale di oltre 78 milioni e 750 mila giornate di degenza. In ospedale si resta in media circa sei giorni e mezzo, ma si superano gli otto per i pazienti con più di 65 anni. Il parto, come evento naturale, resta il primo motivo di ricovero. Tra le malattie più frequenti per cui si va in ospedale vi sono soprattutto problemi cardiovascolari, malattie polmonari e trattamento dei tumori. Oltre un ricovero su tre richiede un intervento chirurgico, piccolo o grande. Nel dettaglio, ogni anno si registrano circa:

● Acuti - ricoveri ordinari	8.339.955
● Acuti - day hospital	3.816.783
● Riabilitazione - ricoveri ordinari	274.146
● Riabilitazione - day hospital	60.864
● Lungodegenza	100.212

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SSN/2

Fonte: *Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale 2005*

RICOVERI PER ETÀ E PER SESSO

Nella fascia di età dai 25 anni ai 44 circa 139 ricoveri su mille abitanti sono appannaggio delle donne contro i 66 dei maschi mentre dai 65 anni ai 74 circa 302 ricoveri su mille sono degli uomini e 203 delle donne. In media i ricoveri ordinari degli uomini costano di più di quelle delle donne. La remunerazione media a prestazione è infatti di euro 2.815 per le femmine e di euro 3.213 per i maschi. La durata della degenza ordinaria varia con l'età, la media di 6,7 giorni cresce nelle classi d'età più anziane: 8 giorni dai 65-74 anni, 9 in quella di età 75 ed oltre. Nella lungodegenza in media si resta 26 giorni.

NUMERO DI DECESSI TRA LE PERSONE RICOVERATE PER ACUZIE

I decessi tra le persone ricoverate per acuzie in regime ordinario nel 2004 sono stati circa 181.637, vale a dire il 2,9% del totale delle persone dimesse da strutture pubbliche ed equiparate.

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SSN/4

Fonte: *Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale 2005*

ISTITUTI DI RIABILITAZIONE

Nel 2005 sono state rilevate 842 strutture riabilitative con 15.383 posti per l'attività di tipo residenziale (pari a 22,7 posti ogni 100.000 abitanti) e 13.280 per l'attività di tipo semiresidenziale (pari a 26,3 posti ogni 100.000 abitanti) che evidenzia nel quinquennio 2001 – 2005 un incremento del numero dei posti di riabilitazione di tipo semiresidenziale

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA RIABILITATIVA NEGLI ISTITUTI DI RIABILITAZIONE

A livello nazionale nel 2005 le giornate di assistenza per ciascun utente sono state in media pari a 89,6 per assistenza di tipo semiresidenziale e 90,8 per assistenza di tipo residenziale con una notevole variabilità a livello regionale.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Nel 2005 sono stati assistiti al proprio domicilio 396.757 pazienti, di cui l'84% di età maggiore o uguale a 65 anni. In particolare, i casi trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) ogni 100.000 residenti sono passati da 551 nel 2003, a 679 nel 2005. Nello stesso periodo il numero di pazienti trattati in ADI ogni 1.000 anziani residenti è andato progressivamente aumentando passando da 23,9 casi del 2003 a 29,4 del 2005.

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SSN/5

Fonte: *Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale 2005*

STRUTTURE EXTRAOSPEDALIERE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Al 2005 le strutture extraospedaliere di tipo residenziale e semiresidenziale dispongono di 206.027 posti, pari a 352 per 100.000 abitanti. Il numero dei posti per 100.000 abitanti è passato nel triennio 2003 - 2005 da 324 a 352. Il 72% dei posti sono stati dedicati all'assistenza agli anziani, il 12,5% all'assistenza psichiatrica, il 15,5% all'assistenza ai disabili psichici e fisici.

APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE PRESENTI NELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE E NELLE CASE DI CURA ACCREDITATE ED EXTRAOSPEDALIERE

Nel triennio 2003 - 2005 si osserva un incremento della dotazione di TAC e di Tomografi a risonanza magnetica (TRM) per 1.000.000 di abitanti: nel 2005 le TAC sono 26,7 ogni milione di abitanti; i TRM sono 14,5 ogni milione di abitanti.

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE

ALCUNI INDICATORI

Il confronto è stato effettuato tra gli indicatori di Italia, Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna quali Paesi europei più rilevanti dal punto di vista demografico e socio economico ed esteso anche a Stati Uniti e Canada quali Paesi extraeuropei.

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/1

SPESA SANITARIA - ANNO 2005

Fonte: OECD luglio 2007

Percentuale spesa sanitaria totale rispetto al PIL (%)

USA	15,3
Francia	11,1
Germania	10,7
Canada	9,8
Italia	8,9
Gran Bretagna	8,3
Spagna	8,2

Percentuale spesa sanitaria pubblica sul totale della spesa (%)

Gran Bretagna	87,1
Francia	79,8
Germania	76,9
Italia	76,6
Spagna	71,4
Canada	70,3
USA	45,1

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/2

SPESA SANITARIA - ANNO 2005 (in Dollari USA)

Fonte: OECD luglio 2007

spesa sanitaria pro-capite (totale pubblica + privata)

USA	6401
Francia	3374
Canada	3326
Germania	3287
Gran Bretagna	2724
Italia	2532
Spagna	2255

NB: il confronto è effettuato a parità di potere d'acquisto.

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/3

MEDICI - ANNO 2005

Fonte: OECD luglio 2007

Medici effettivi in servizio per 1.000 abitanti

Italia	3,8
Spagna	3,8
Francia	3,4
Germania	3,4
Gran Bretagna	2,4
USA	2,4
Canada	2,2

INFERMIERI- ANNO 2005

Fonte: OECD luglio 2007

Infermieri per 1.000 abitanti

Canada	10
Germania	9,7
Gran Bretagna	9,1
Francia	7,7
Spagna	7,4
Italia	7,0
USA	n.d. (7,9 nel 2002)

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/4

POSTI LETTO PER ACUTI PER 1000 ABITANTI
(regime ordinario – posti letto effettivamente utilizzati)

ANNO 2005

Fonte: OECD luglio 2007

Germania	6,4
Francia	3,7
Italia	3,3
Gran Bretagna	3,1
Canada	2,9
USA	2,7
Spagna	n.d. (2,6 nel 2004)

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/5

TRAPIANTI – ANNO 2005

Fonte: Centro Nazionale Trapianti

Numero di trapianti eseguiti da donatore cadavere (il totale dei trapianti è stato eseguito sommando i totali dei singoli organi).

numero totale trapianti eseguiti

USA	21.225
Francia	4.013
Spagna	3.719
Germania	3.913
Italia	3.259
Gran Bretagna	2.330
Canada	1.447

numero trapianti per milione di persone (PMP)

Spagna	83,4 PMP
USA	71,2 PMP
Francia	64,9 PMP
Italia	57,6 PMP
Germania	47,7 PMP
Canada	44,9 PMP
Gran Bretagna	39,5 PMP

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/6

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – ANNO 2005

Fonte: OMS

NAZIONE	UOMINI
Italia	78
Canada	78
Francia	77
Spagna	77
Germania	76
Gran Bretagna	76
USA	75

NAZIONE	DONNE
Italia	84
Francia	84
Spagna	84
Canada	83
Germania	82
USA	80
Gran Bretagna	79

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/7

ATTESA DI VITA IN SALUTE ALLA NASCITA – ANNO 2002

Fonte: OMS

NAZIONE	UOMINI
Italia	71
Canada	70
Germania	70
Spagna	70
Francia	69
Gran Bretagna	69
USA	67

NAZIONE	DONNE
Italia	75
Francia	75
Spagna	75
Canada	74
Germania	74
Gran Bretagna	72
USA	71

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/8

TASSO DI MORTALITA' INFANTILE – ANNO 2004

Fonte: OECD Luglio 2007

USA	6,8 per 1000 nati vivi
Gran Bretagna	5 per 1000 nati vivi
Canada	5,3 per 1000 nati vivi
Italia	4,1 per 1000 nati vivi
Germania	4,1 per 1000 nati vivi
Spagna	4 per 1000 nati vivi
Francia	3,9 per 1000 nati vivi

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/9

PREVALENZA DI ALCUNE PATOLOGIE RILEVANTI – ANNO 2004

Fonte: OECD Luglio 2007

malattie del sistema respiratorio - Tasso di ricovero (per 100.000 abitanti)

Gran Bretagna	1412
Francia	1242
Germania	1231
USA	1213
Italia	1157
Spagna	1053
Canada	778

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/10

PREVALENZA DI ALCUNE PATOLOGIE RILEVANTI – ANNO 2004

Fonte: OECD Luglio 2007

diabete mellito - Tasso di ricovero (per 100.000 abitanti)

Francia	255
Germania	246
USA	204
Italia	114
Gran Bretagna	113
Canada	102
Spagna	80

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/11

MORTALITA' PER CANCRO NEL MONDO

Fonte: OMS– Anno di pubblicazione 2007 – Dati riferiti all'anno 2002

Confronto della Mortalità per Cancro tra vari Paesi, a livello di sviluppo economico simile
Tasso Standardizzato per età e sesso per 100.000 abitanti

Regno Unito	143
Francia	142
Germania	141
Canada	138
Italia	134
USA	134
Spagna	131

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/12

SOPRAVVIVENZA PER CANCRO IN EUROPA

Fonte: Studio Eurocare 4

% sopravvivenza tumori femminili a 5 anni dalla diagnosi

NAZIONE	DONNE
Italia	59
Unione Europea	55

% sopravvivenza tumori maschili a 5 anni dalla diagnosi

NAZIONE	UOMINI
Italia	47
Unione Europea	45

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/13

INCIDENZA DI ALCUNI FATTORI DI RISCHIO - ANNO 2003

Fonte: OECD Luglio 2007

Consumo di alcol (litri pro capite, età 15+)

Francia	13,4
Gran Bretagna	11,2
Spagna	11,7
Germania	10,2
USA	8,4
Italia	8,1
Canada	7,9

Obesità: % popolazione con indice di massa corporea superiore a 30

Gran Bretagna	23*
Canada	14,3
Spagna	13,1
Germania	12,9
Italia	9
USA	n.d. (30,6 nel 2002)
Francia	n.d. (9,4 nel 2002)

*metodologie differenti

IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE/14

INCIDENZA DI ALCUNI FATTORI DI RISCHIO - ANNO 2003

Fonte: OECD Luglio 2007

% FUMATORI REGOLARI (tutti i giorni) età > 15 anni - anno 2003

Spagna	28,1
Gran Bretagna	26
Germania	24,3
Italia	24,2 (21,7% nel 2005 – fonte Istat)
Canada	18,6
USA	17,5
Francia	n.d. (26 nel 2002)

UNIONE EUROPEA

La percezione dei cittadini europei sullo stato di salute e sulla distribuzione delle strutture sanitarie sul territorio/1

SODDISFAZIONE DEL PROPRIO STATO DI SALUTE

% di persone che si ritengono abbastanza o molto soddisfatte del proprio stato di salute

Fonte: Eurobarometrer 52.1 – Anno 2002

NAZIONE	TOTALE
Francia	85,8
Gran Bretagna	85,7
Italia	81,3
Germania	79,3
Spagna	77,3
Media UE	79,8

NAZIONE	UOMINI
Francia	87,8
Gran Bretagna	86
Italia	84,2
Germania	81,5
Spagna	81,3
Media UE	82,5

NAZIONE	DONNE
Gran Bretagna	85,4
Francia	84
Italia	78,6
Germania	77,4
Spagna	73,6
Media UE	77,3

UNIONE EUROPEA

La percezione dei cittadini europei sullo stato di salute e sulla distribuzione delle strutture sanitarie sul territorio/2

STRUTTURE OSPEDALIERE RAGGIUNGIBILI IN MENO DI 20 MINUTI

% di persone che riferiscono di poter raggiungere un ospedale in meno di 20 minuti

Fonte: Eurobarometer 52.1 - anno 2002

Italia	60,9
Francia	54,4
Germania	52,7
Spagna	41,4
Gran Bretagna	45,5
Media europea	50,0

UNIONE EUROPEA

La percezione dei cittadini europei sullo stato di salute e sulla distribuzione delle strutture sanitarie sul territorio/3

MALATTIE CRONICHE E DISABILITA'

% di persone che riferiscono di avere malattie croniche o disabilità

Fonte: Eurobarometer 52.1 – Anno 2002

Gran Bretagna	29,6
Spagna	17,6
Germania	17,5
Francia	15,7
Italia	11,9
Media Unione Europea	26,9